



COMUNE DI LOIANO
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

COPIA

DETERMINAZIONE N. 7

Area Territorio e Ambiente

Data 06/03/2015

**DETERMINAZIONE
DEL RESPONSABILE DI AREA**

Assunta il giorno SEI del mese di MARZO dell'anno DUEMILAQUINDICI da GAMBERINI EVA
Responsabile del AREA TERRITORIO E AMBIENTE

Oggetto:

AFFIDAMENTO SERVIZIO PER IL CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'
ESTRATTIVE

Certificato di pubblicazione

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune per rimanerVi
quindici giorni consecutivi dal 09/04/2015 al 24/04/2015.

Addì, 09/04/2015

Il Messo

F.to Rag. Barbara Forlani

OGGETTO:
**AFFIDAMENTO SERVIZIO PER IL CONTROLLO
DELL'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi Comunali;

RICHIAMATI gli artt. 107 - 109 del TUEL, in forza dei quali le prerogative gestionali competono ai Responsabili dei Servizi (di Area), previa nomina sindacale;

RICHIAMATO il provvedimento del Sindaco prot. 8726 del 16/12/2014 con il quale è stata affidata la responsabilità dell'Area "Territorio e Ambiente";

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- l'art. 125 del DPR 163/2006 e s.m.i.;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale disciplinante l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento Comunale per l'Acquisizione di Beni, Servizi e Lavori in Economia;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1/01/2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

RICHIAMATO l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

VISTO il Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2015 approvato con delibera di

Consiglio Comunale n. 8 del 12/02/2015 a s.m.i.;

VISTO il PEG 2015-2017 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 12/02/2015 a s.m.i.;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 26/03/2013 con cui è stata approvata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 - comma 3bis - del D.Lgs. 163/2006, la convenzione con l'Unione Montana Savena-Idice per la gestione in forma associata della stazione appaltante unica e della centrale di committenza (SUA);

DATO ATTO che la gestione associata di cui sopra ha avuto inizio il primo aprile 2013;

VISTA la vigente convenzione SUA;

VISTO l'art. 33 del D.Lgs. 163/2006 comma 3-bis *"I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma. Per i Comuni istituiti a seguito di fusione l'obbligo di cui al primo periodo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione."*;

CONSIDERATO che l'art. 23 ter del DL.90/2014, convertito con L. 114/2014, stabilisce che gli obblighi di cui al punto precedente decorrano dal 1° gennaio 2015 per gli appalti di beni e servizi, e dal 1° luglio 2015 per gli appalti di lavori;

CONSIDERATA la necessità di procedere ad affidare l'incarico per il servizio di controllo delle attività estrattive di cui all'oggetto a un soggetto esterno, in considerazione della particolarità dell'incarico e della necessità di garantire il puntuale e regolare adempimento degli obblighi di legge, nonché il rispetto delle relative scadenze, al fine di scongiurare ogni possibile danno e/o pregiudizio all'Ente e di evitare eventuali responsabilità derivanti da omissioni e/o inadempimenti;

VERIFICATO che per la Cava Campuzzano si provvederà solo in seguito all'attivazione della cava stessa, ora ferma;

VALUTATO il compenso complessivo in Euro 22.540,00 escluso IVA e oneri, per complessivi € 28.048,78.

VERIFICATA l'indisponibilità del servizio in oggetto nel mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (MePA) e nella centrale di committenza regionale (INTERCENT-ER);

DATO ATTO che a tale scopo questa Amministrazione ha preso contatti Studio Quintili & Associati" (p. I.V.A. 02131001204), con sede in Bologna, via Fossolo 54/g che ha già prestato presso questa ed altre Amministrazioni la propria opera dimostrando adeguate conoscenze e capacità, il quale ha dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'incarico;

RITENUTO di affidare l'incarico "Studio Quintili & Associati" (p. I.V.A. 02131001204), con sede in Bologna, via Fossolo 54/g per l'anno 2015 e per un importo complessivo di € 22.540,00 (corrispondenti a € 28.048,78 comprensivi di oneri di legge) così suddivisi:

- € 11.270,00 per il controllo annuale della cava Sgalara 2;
- € 11.270,00 per il controllo annuale della cava le Fosse /Cà dei Boschi;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

VISTO il disciplinare allegato;

DETERMINA

1) di incaricare lo "Studio Quintili & Associati" (p. I.V.A. 02131001204), con sede in Bologna, via Fossolo 54/g, per il servizio di controllo delle attività estrattive come da allegato disciplinare di incarico per un importo pari a € 22.540,00 al netto di oneri ed Iva di legge e complessivamente pari a € 28.048,78;

2) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2015		
Cap./Art.	29685/761	Descrizione	Incarichi tecnici - Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde
CIG	Z5813C2400		
CUP	/		
Creditore	Studio Quintili & Associati		
Causale	Controllo attività estrattive		
Importo	28048,78		
Esigibilità (scadenza/e pagamento)	Dicembre 2015		

3) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;

4) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è l'arch. Eva Gamberini

5) di dare atto che la liquidazione verrà disposta con successivo provvedimento previa comunicazione da parte del fornitore del conto dedicato su cui operare il versamento.

6) la liquidazione avverrà a seguito di presentazione delle fatture regolarmente vistate relative al controllo dell'attività estrattiva in oggetto, presentate dal dott. Quintili, nei limiti di quanto impegnato al punto precedente, tenendo conto, sino all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, delle limitazioni imposte dal comma 1 dell'art.163 del D.Lgs.vo n. 267/2000;



COMUNE DI LOIANO
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DETERMINAZIONE

Determina nr. 7 Data Determina 06/03/2015

Area: UO1 - Area Territorio e Ambiente

OGGETTO

AFFIDAMENTO SERVIZIO PER IL CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

IL RESPONSABILE DI AREA INTERESSATO	Data 06/03/2015 Il Responsabile Di Area F.to Gamberini Eva
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Il visto di REGOLARITA' CONTABILE attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma del D.Lgs. 267/2000. Data 06/03/2015 Il Responsabile Del Servizio Finanziario F.to Rossetti Cinzia

OGGETTO:

**AFFIDAMENTO SERVIZIO PER IL CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'
ESTRATTIVE**

Prot. n AAAAA/NNNNNNN

COMUNE DI LOIANO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

**CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PER IL SERVIZIO DI CONTROLLO
SULL'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE SUL TERRITORIO COMUNALE**

L'anno 2015, il giorno ___ del mese di _____ nella residenza municipale, con la presente scrittura privata a valere ad ogni effetto di legge tra l'arch. Eva Gamberini che, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Territorio e Ambiente del Comune di Loiano, agisce in nome, per conto e interesse del Comune stesso (d'ora innanzi citato come "Comune") e non altrimenti,

e

lo Studio Quintili & Associati, con sede in Bologna via Fossolo 54/G, p. I.V.A. e c. fisc. 02131001204, rappresentato legalmente dal d.r Aldo Quintili (d'ora innanzi citato come "Studio"), è stato convenuto quanto segue:

art. 1

Oggetto dell'incarico

Il Comune, adempiuti gli obblighi previsti dalle normative vigenti in tema di affidamento di incarichi per servizi, in ottemperanza della Determina dirigenziale n° 7/UO1 del 6 marzo 2015 , affida allo Studio, che accetta, l'incarico per il servizio di controllo sulle attività estrattive in attuazione sul territorio comunale (poli "Sgalara 3 e "Le Fosse, settori Confine e Ca' di Boschi" con l'esclusione del polo "Campuzzano" in cui al momento l'attività è sospesa) , di competenza comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. 17/91 "Disciplina delle attività estrattive" s.m.i., nei modi e nei tempi previsti dai successivi articoli.

Lo Studio è autorizzato ad agire in nome e per conto del Comune nell'espletamento delle funzioni per le quali è incaricato, e più precisamente nella supervisione e nel controllo dei lavori di coltivazione mineraria e sistemazione morfologica e vegetazionale, nonché di quant'altro previsto dalle specifiche autorizzazioni convenzionate delle attività estrattive, per conto del Responsabile Comunale del Procedimento autorizzativo di cui agli artt. 11 fino a 15 della richiamata L.R., nonché per i collaudi periodici e/o finali degli stati di avanzamento e/o completamento delle opere di sistemazione realizzate dagli Esercenti le attività estrattive per la riduzione e/o lo svincolo totale delle fidejussioni versate da tali soggetti a garanzia dei relativi obblighi, ai termini delle autorizzazioni convenzionate vigenti; il Comune mantiene in proprio tutte le funzioni sanzionatorie, di diffida, ovvero di sospensione, revoca o decadenza dell'autorizzazione previste dagli art. 16, 17, 18 e 22 della suddetta L.R. sulle attività estrattive

Lo Studio è autorizzato a prendere i necessari contatti con ogni Ente ed Istituzione a nome del Comune per il reperimento di ogni informazione e indicazione necessaria allo svolgimento del servizio.

art. 2
Modalità di esecuzione

Lo Studio svolgerà il servizio di controllo sulla conformità delle operazioni svolte nell'ambito delle attività estrattive in questione con la N.T.A. del P.A.E. comunale, con le prescrizioni particolari riportate per ciascuna attività estrattiva nelle relative Schede di Progetto del P.A.E., con gli atti progettuali autorizzati nonché con la autorizzazione convenzionata, agendo in conformità a quanto di volta in volta e di caso in caso applicabile di quanto riportato nell'allegato "Schema delle procedure di controllo". Si specifica inoltre che, per le cifre pattuite, lo Studio effettuerà non più di 8 sopralluoghi annuali per ciascuna cava, quale che sia il tipo di operazione effettuata (monitoraggio ambientale, rilievo topografico, controllo visivo, ecc.).

Lo Studio si impegna a relazionare al Comune, tramite la redazione di rapporti quadrimestrali, i risultati di tutte le operazioni di controllo, assumendo contestualmente anche l'impegno di segnalare tempestivamente per iscritto ogni eventuale situazione di difformità con gli atti progettuali depositati o di rischio ambientale che possa insorgere, al fine di consentire al Comune di adottare tutti i provvedimenti sanzionatori, di diffida, o di sospensione, revoca o decadenza dell'autorizzazione previsti dagli artt. 16, 17, 18 e 22 della L.R. 17/91 s.m.i.

Lo Studio resta l'unico responsabile delle prestazioni fornite ed opererà in completa autonomia organizzativa e con mezzi propri.

Lo Studio relazionerà con apposito rapporto il risultato delle eventuali operazioni di collaudo svolte, su richiesta degli Esercenti le attività estrattive, per il rilascio dei certificati di conformità ed, eventualmente, completezza dei lavori di risistemazione eseguiti, finalizzati allo svincolo parziale e/o totale delle fidejussioni a garanzia degli obblighi previsti dalla convenzione di cui all'art. 12 della L.R. 17/91 s.m.i.

Lo Studio si impegna inoltre ad illustrare eventualmente, su specifica richiesta del Responsabile del Procedimento autorizzativo delle attività estrattive, a lui ed all'eventuale altro personale del competente Ufficio Comunale, nonché agli organi politico-amministrativi del Comune, le risultanze dell'attività del servizio di controllo sull'attuazione delle attività estrattive nei modi e nei tempi che verranno di volta in volta concordati.

Lo Studio garantirà in ogni caso un'efficace azione a difesa dell'interesse pubblico; le prestazioni di servizio fin qui previste dovranno essere eseguite in piena e completa collaborazione con il Responsabile del Procedimento o del competente Ufficio Comunale, che a sua volta si renderà disponibile nei modi e nei tempi necessari ai fini di favorire un efficace svolgimento dell'incarico.

art. 3
Durata dell'incarico

Si stabilisce che il presente contratto avrà effetto per tutto l'anno 2014, periodo durante il quale lo Studio farà fronte agli impegni previsti dal precedente art. 2, consegnando un rapporto ogni quattro mesi. Alla scadenza del presente contratto le parti potranno o meno rinnovarlo, eventualmente variandone i termini, secondo le disposizioni di Legge vigenti.

art. 4
Impegni del Comune

Il Comune metterà a disposizione dello Studio copia degli atti progettuali e procedurali riguardanti ogni singolo sito estrattivo, e dovrà fornire ogni altro eventuale materiale o notizia utile all'espletamento del presente contratto. Il Comune si impegna altresì a dare tempestiva comunicazione allo Studio di qualsiasi determinazione o provvedimento formale dovessero essere presi al riguardo delle attività estrattive oggetto del presente disciplinare nonché a fornire tempestivamente allo Studio

ogni nuova notizia o intenzione pertinenti le attività estrattive comunali per consentire il corretto svolgimento delle operazioni di controllo ad esso affidate.

Il Comune doterà lo Studio di una lettera di accredito in cui si attesti il ruolo e la funzione dello stesso, e dovrà provvedere ad inviarne copia agli Esercenti le attività estrattive presenti sul territorio comunale.

Inoltre il Comune, nelle situazioni problematiche di cui al secondo paragrafo del precedente art. 2, su segnalazione e richiesta dello Studio, si impegna ad inviare personale proprio, abilitato alla stesura di processi verbali, per l'accertamento di infrazioni e/o difformità e la successiva notificazione di eventuali contestazioni agli Esercenti le attività estrattive, al fine della applicazione degli eventuali provvedimenti sanzionatori previsti dagli artt. 16, 17, 18 e 22 della L.R. 17/91 s.m.i., che restano in gestione propria al Comune.

art. 5

Compensi e modalità di pagamento

I compensi netti dovuti annualmente dal Comune allo Studio per le prestazioni di servizio oggetto del presente disciplinare sono fissati per l'anno 2015 in € 22.540,00 (ventiduemilacinquecentoquaranta Euro e zero centesimi), così ripartiti:

- 11.270,00 € (undicimiladuecentosettanta Euro e zero centesimi) netti, per il controllo annuale sull'attuazione degli interventi di coltivazione e risistemazione, nel polo estrattivo "Sgalara 3", oltre alle eventuali operazioni di collaudo che dovessero essere annualmente richieste dall'Esercente per la riduzione o lo svincolo della fidejussione prestata a garanzia dei relativi obblighi;
- 11.270,00 € (undicimiladuecentosettanta Euro e zero centesimi) netti, per il controllo annuale sull'attuazione degli interventi di coltivazione e risistemazione nel polo estrattivo "Le Fosse" composto dai settori "Confine" e "Ca' dei Boschi", oltre alle eventuali operazioni di collaudo che dovessero essere annualmente richieste dall'Esercente per la riduzione o lo svincolo della fidejussione prestata a garanzia dei relativi obblighi.

Gli importi suddetti sono da intendersi al netto del contributo previdenziali previsto dall'art. 8, del D. Lgs. 103/96 (attualmente pari al 2% dell'onorario netto) e dell'I.V.A. ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 633/72 come modificato dall'art. 2 della L. 148/11 (attualmente pari al 22% dell'imponibile, costituito da onorario più contributo previdenziale), che verranno computati sulla base delle aliquote di Legge vigenti all'atto dell'emissione delle diverse fatture. L'importo lordo annuale complessivo assomma perciò, alle aliquote degli oneri accessori attualmente vigenti, a **28.048,78 € (ventottomilaquarantotto Euro e settantotto centesimi)**; resta inteso che in caso di variazione delle aliquote impositive e/o contributive il Comune si farà carico della eventuale differenza. Gli importi delle singole fatture saranno assoggettati alla ritenuta d'acconto I.R.Pe.F. ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 600/73, alle aliquote di Legge vigenti.

Le fatture relative alla prestazione dell'anno 2015 saranno emesse in ragione di un terzo dell'importo annuo alla consegna di ciascun rapporto quadrimestrale riguardante ciascun polo.

Le cifre suddette comprendono, oltre al compenso per le prestazioni degli Associati dello Studio incaricato, le eventuali prestazioni di altri esperti attinenti l'oggetto, le prestazioni degli eventuali collaboratori, gli oneri da sostenere per le rilevazioni e le sistematizzazione delle informazioni, le prestazioni grafiche e cartografiche, gli oneri di elaborazione dei testi e delle immagini e quant'altro necessario per lo svolgimento delle attività previste dal presente incarico di servizio.

Le fatture saranno emesse dallo Studio contestualmente alla consegna di ciascun rapporto periodico sul servizio di controllo svolto sulle diverse attività estrattive. Il Comune effettuerà i pagamenti entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento delle fatture.

Lo Studio, in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010, relativi al pagamento dei compensi del presente contratto, dichiara che il conto corrente IBAN IT 45 M 02008 02451 000100137942 (UNICREDIT Bologna, agenzia via Murri 143/D), enumerato al piede pagina di ciascuna emettenda fattura, rappresenta il conto corrente dedicato richiesto dalla citata disposizione di Legge e viene utilizzato in via esclusiva per tutte le operazioni bancarie inerenti l'attività dello Studio.

Le fatture, in formato elettronico, dovranno contenere l'atto di impegno (determinazione 7/UO1/2015) e il CIG acquisito (Z5813C2400)

art. 6

Riservatezza dell'oggetto

Lo Studio si impegna al mantenimento della più assoluta riservatezza per quanto concerne tutti gli elaborati e documenti da esso prodotti per il Comune, nonché di tutti i documenti, atti, materiali e notizie di cui prenderà visione o verrà a conoscenza e si impegna a non trattenere in suo possesso, oltre la data di scadenza del presente incarico, alcun atto o documento fornito allo Studio dal Comune.

art. 7

Risoluzione dell'incarico

Qualora nel corso dell'esecuzione dell'incarico il Comune accerti che l'esecuzione non proceda secondo le condizioni stabilite nel presente contratto, ovvero che l'incarico venga espletato con negligenza od imperizia, l'incarico verrà risolto senz'altro obbligo da parte del Comune di diffidare per iscritto lo Studio incaricato ad ottemperare tempestivamente e scrupolosamente.

art. 8

Foro competente

Eventuali controversie relative al presente contratto saranno risolte con spirito di reciproca comprensione. Nel caso ciò non fosse possibile, si precisa che il foro competente è il Tribunale di Bologna.

Loiano, li

Il Responsabile comunale

Il legale rappresentante dello Studio incaricato

.....

• **In allegato lo schema della procedura di controllo**

Schema del servizio di controllo

a) Fase preliminare

- presenza al rilievo topografico preliminare ed all'istituzione della rete di capisaldi inamovibili di riferimento;
- controllo della corretta esecuzione del sistema di recinzione e chiusura, della segnaletica, delle opere di immissione nella rete viaria pubblica;
- controllo della corretta istituzione della rete di monitoraggio fonometrico, presenza al rilievo preliminare del livello equivalente del rumore indotto nell'area, valutazione dei risultati in relazione ai parametri di legge;
- controllo della corretta istituzione della rete di monitoraggio sulle polveri aerodisperse, presenza al rilievo preliminare di concentrazione delle polveri nell'area, valutazione dei risultati in relazione ai parametri di legge;
- controllo della corretta istituzione della rete di monitoraggio sulla qualità delle acque sotterranee, presenza al campionamento preliminare delle stesse, valutazione dei risultati in relazione ai parametri di legge.

b) Fase preparatoria

- controllo del corretto decorticamento del sito e dell'adeguato accumulo del suolo pedogenizzato in aree idonee;
- verifica della corretta esecuzione delle opere di regimazione delle acque, delle barriere antirumore, antipolvere e degli schermi visivi eventualmente previsti;
- verifica della corrispondenza agli atti progettuali della realizzazione delle aree di servizio all'attività (piazzali, piste, allacciamenti, impianti).

c) Fase di escavazione

- controllo visivo periodico ed eventuali verifiche topografiche periodiche a campione sulla rispondenza delle geometrie di scavo agli atti progettuali;
- verifica periodica della rispondenza delle fasi di sfruttamento e risistemazione ai criteri di successione e consequenzialità, nonché ai tempi di sviluppo dell'attività previsti dagli atti progettuali;
- presenza alla misurazione periodica del livello equivalente del rumore indotto dall'attività durante l'esercizio sui ricettori presenti, verifica della rispondenza dei risultati ai parametri di legge e valutazioni sul possibile disagio indotto alla popolazione residente;
- presenza alla misurazione periodica della aerodispersione di polveri indotta dall'attività durante l'esercizio sui ricettori presenti, verifica della rispondenza dei risultati ai parametri di legge e valutazioni sul possibile disagio indotto alla popolazione residente;
- presenza alle misurazioni freaticometriche ed al prelievo periodico di campioni di acque sotterranee per la determinazione del loro contenuto in inquinanti;
- presenza ai rilievi periodici delle geometrie di scavo realizzate e delle relative quantità di utile (diviso nei vari tipi litologici) e di sterile escavati per la verifica della rispondenza agli atti progettuali ed agli obblighi di convenzione in termini di oneri di legge da versare.

d) Fase di risistemazione

- controllo visivo periodico ed eventuali verifiche topografiche periodiche a campione sulla rispondenza delle geometrie di risistemazione agli atti progettuali;
- verifica periodica della rispondenza delle fasi di sfruttamento e risistemazione ai criteri di successione e consequenzialità, nonché ai tempi di sviluppo dell'attività previsti dagli atti progettuali;
- verifica dell'idoneità dei materiali utilizzati per i riempimenti ed i modellamenti morfologici;
- verifica del corretto ridistendimento del suolo pedogenizzato sulla superficie del sito rimodellato;
- verifica della corretta esecuzione delle opere di regimazione delle acque e di difesa del suolo definitive;
- verifica della corretta esecuzione di tutte le altre opere e costruzioni attinenti il riutilizzo del sito;
- verifica della corretta esecuzione degli interventi di rivegetazione previsti.

e) Fase di manutenzione

- verifica periodica della corretta manutenzione in efficienza e della tenuta nel tempo delle opere di regimazione delle acque e di difesa del suolo definitive;
- verifica dell'efficacia delle cure colturali effettuate sull'impianto vegetazionale e della esecuzione di eventuali interventi di sostituzione delle fallanze.

f) Fase di collaudo

- collaudo sulla completezza e correttezza di tutte le singole opere eseguite, nonché sulla buona riuscita generale dell'intervento (in particolare sul definitivo attecchimento dell'impianto vegetazionale e sulla possibilità di cessare definitivamente la fase di manutenzione) finalizzata al rilascio del certificato di fine lavori ed ai relativi riduzione o svincolo delle fidejussioni prestate.

Le operazioni rilievo topografico sistematico e di monitoraggio (raccolta ed analisi dei dati) saranno svolte dall'Esercente l'attività estrattiva, con le modalità e le frequenze previste dagli atti progettuali e convenzionali depositati presso il Comune; la/o svolgerà una funzione di controllo sulle modalità di attuazione di tali operazioni e fornirà l'interpretazione dei dati in riferimento alle norme di legge ed ai parametri di qualità ambientale e dei servizi coinvolti.

Nel caso fossero necessari supplementi d'indagine rispetto a quanto previsto dagli atti progettuali, questi potranno essere richiesti all'Esercente l'attività estrattiva in base a quanto previsto dall'art. 22, comma 4, della L.R. 17/91 s.m.i.

Le operazioni fin qui elencate sono organizzate per le diverse fasi concettuali di una attività estrattiva; in realtà nel periodo di esercizio delle cave coesisteranno fasi diverse dell'attività in diverse porzioni dei siti; conseguentemente le operazioni di controllo fin qui elencate verranno condotte con cadenza variabile in accordo con l'evolversi dell'intervento: si può stimare una presenza media settimanale per le fasi *a* e *b* (primi 2 mesi dell'attività), mentre per le fasi *c* e *d* si reputa sufficiente una visita mensile (per tutti gli anni di durata dell'intervento estrattivo previsti dagli atti autorizzativi); si effettuerà anche una visita trimestrale per gli eventuali periodi di esclusiva sistemazione descritti come fase *e* (per solito contestuali alle fasi *c* e *d* e/o concentrati negli ultimi 1÷3 anni di attività, a seconda di quanto previsto dagli atti autorizzativi), ed infine alcuni sopralluoghi distribuiti lungo l'intero arco di durata dell'intervento finalizzati al collaudo delle opere di risistemazione realizzate (descritti come fase *f*),

effettuati su richiesta dell'Esercente in occasione delle domande annuali di riduzione della fidejussione a garanzia degli obblighi e/o allo svincolo definitivo delle garanzie.

I sopralluoghi avverranno senza preavviso all'Esercente ed in date non ricorrenti, in modo da renderli quanto più possibile imprevedibili, tranne quelli per cui occorrerà prendere accordi con lo stesso a causa della natura dei controlli (verifiche topografiche, monitoraggi ambientali). I sopralluoghi verranno eseguiti da Associati dello Studio eventualmente accompagnati da specialisti necessari per il controllo sui vari aspetti ambientali (topografi e agronomi in particolare).

I risultati di tutte le operazioni di controllo verranno riferiti all'Ufficio Tecnico del Comune tramite la redazione di appositi rapporti periodici, uno dei quali verrà redatto dopo la chiusura di ciascun anno fiscale in coincidenza con le verifiche quantitative inerenti gli oneri di legge a carico dell'Esercente. Altri rapporti saranno consegnati alla fine di ciascuna fase d'intervento per la certificazione comunale della conformità dei lavori da rilasciare ai fini dello svincolo delle garanzie fidejussorie parziali e definitive. Eventuali eventi straordinari saranno invece tempestivamente segnalati per iscritto (via fax o e – mail) all'Ufficio Tecnico del Comune.